



All'Albo
Ad Amministrazione Trasparente
Ai docenti dell'I.C. Davanzati Mastromatteo
Al D.S.G.A.

OGGETTO: **AVVISO per Tutor relativamente a progetti STEM, finanziati da Progetto a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) - finanziato dall'Unione europea – Next generation EU. Linea di investimento M4C1I2.1-2023-1222-Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)**

CODICE PROGETTO: M4C1I2.1-2023-1222-P-44132
TITOLO: "DinamicaMente (docenti in formazione)"
CUP: D94D23005530006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";
- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole"; i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digital (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030" (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59"
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
- il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";
- il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato "Piano Scuola 4.0";
- il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0";
- il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative"; La circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";
- la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";
- il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, n. 65 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

- la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;
- la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;
- la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBI nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;
- la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- l’Allegato n. 1 al Decreto sopra richiamato che vede l’Istituto comprensivo “DAVANZATI MASTROMATTEO di Palo del Colle destinatario delle risorse pari a € 64.887,23 per la formazione dei docenti in ordine alla transizione digitale e alle metodologie innovative
- la Nota Ministeriale n. 141549 del 07/12/2023 recante “Istruzioni operative. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)
- la delibera di approvazione del Programma Annuale E.F. 2024;
- l’atto di concessione n°35178 del 29/02/2024 con protocollo interno 1279 del 05/03/2024 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- le Istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot.n. 132935 del 15 novembre 2023 sono state fornite specifiche indicazioni per la progettazione e la gestione degli interventi;
- la delibera autorizzativa del Collegio dei Docenti n. 32 del 06.11.2023
- la delibera autorizzativa del Consiglio di Istituto n. 68 del 14.02.2024;

CONSIDERATO CHE

- l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico”, l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell’Investimento;
- per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1 è stato adottato il decreto del Ministro dell’istruzione 12 aprile 2023, n. 66, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche;
- con le Istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. 141549 del 7 dicembre 2023 sono state fornite specifiche indicazioni per la progettazione e la gestione degli interventi
- RILEVATA la necessità di individuare TUTOR per la realizzazione delle attività indicate;
- VALUTATO che per lo sviluppo della progettualità in oggetto sono altresì necessarie competenze tecniche specifiche proprie del profilo professionale anche del personale operante nell’Istituto;
- RITENUTO, pertanto, di poter attivare una procedura di selezione interna finalizzata al conferimento di incarichi per le attività sotto descritte;
- SENTITO il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

DETERMINA

Di avviare una procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei curriculum, per la selezione di Massimo 13 TUTOR per i corsi finalizzati all’acquisizione di competenze nelle discipline STEM e nell’intelligenza emotiva degli studenti e dei genitori attraverso percorsi basati su un approccio metodologico esperienziale, fondato sul learning by doing e sull’utilizzo del metodo induttivo, idoneo a promuovere l’acquisizione della capacità di interconnessione tra i saperi, necessaria per lo sviluppo dell’intelligenza sintetica e del pensiero critico, in base al seguente prospetto rivolti a 20 docenti circa per ogni percorso formativo.

Grado di scuola	Percorso formativo	n.ro ore	Periodo di svolgimento
Infanzia primaria (1° ciclo)	TRANSIZIONE DIGITALE E INTELLIGENZA EMOTIVA (docenti)	15	28/01/2025 ore 15,30-19,30 29/01/2025 ore 15,30-19,30 + 7 ore a distanza
Primaria (2 ciclo) Secondaria 1° Grado	TRANSIZIONE DIGITALE E INTELLIGENZA EMOTIVA (docenti)	15	30/01/2025 ore 15,30-19,30 31/01/2025 ore 15,30-19,30 + 7 ore a distanza
Infanzia- primaria Secondaria	Corso su Intelligenza artificiale a scuola	15	Febbraio 2025-giugno 2025 in presenza
Infanzia- primaria Secondaria	Laboratorio su Intelligenza artificiale a scuola	15	Febbraio 2025-giugno 2025 in presenza
Infanzia primaria (1° ciclo)	Corso su Coding e robotica	15	Febbraio 2025-giugno 2025 in presenza
Infanzia primaria (1° ciclo)	Laboratorio su Coding e robotica	15	Febbraio 2025-giugno 2025 in presenza
Primaria (2 ciclo) Secondaria 1° Grado	Corso su Coding e robotica	15	Febbraio 2025-giugno 2025 in presenza
Primaria (2 ciclo) Secondaria 1° Grado	Laboratorio su Coding e robotica	15	Febbraio 2025-Giugno 2025 in presenza
Primaria Secondaria 1° Grado	Corso su Realtà Virtuale e realtà aumentata	15	Febbraio 2025-giugno 2025 in presenza
Primaria Secondaria 1° Grado	Laboratorio su Realtà Virtuale e realtà aumentata	15	Febbraio 2025-Giugno 2025 in presenza

Infanzia- primaria Secondaria	Corso su Realtà IMMERSIVA e AULA MIRI	15	Febbraio 2025-giugno 2025 in presenza
Infanzia- primaria. Secondaria	Laboratorio su ADOBE	15	Febbraio 2025-Giugno 2025 in presenza
Infanzia- primaria Secondaria	CORSO su TEAM BUILDING	15	Maggio 2025-Giugno 2025 in presenza e online

Art. 1

Presentazione domande

Le istanze di partecipazione, redatte sull'allegato modello A, debitamente firmata in calce, corredate dall'allegato B – autovalutazione titoli e dal curriculum redatto secondo il modello europeo, dalla dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità (anche esse debitamente firmate), e da un documento di identità in corso di validità devono pervenire, entro le ore 13.00 del 20/01/2025 esclusivamente a mezzo mail all'indirizzo baic870002@istruzione.it.

Art. 2

Cause di esclusione: saranno cause tassative di esclusione:

- 1) istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti
- 2) Curriculum Vitae non in formato europeo
- 3) Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali
- 4) Omissione anche di una sola firma sulla documentazione
- 5) Documento di identità scaduto o illeggibile
- 6) Requisiti di ammissione mancanti o non veritieri

Art. 3

Il tutor dovrà collaborare con il formatore esperto nella realizzazione di attività finalizzate a favorire l'acquisizione di competenze STEM e di intelligenza emotive, nel rispetto dei target e milestone di progetto. Concederà con l'esperto tempi e modi di intervento e la tabulazione dei dati sulla piattaforma dedicata. Avrà cura di predisporre interventi mirati a rispondere ai bisogni degli alunni coinvolti. Terrà traccia dell'attività svolta e della declinazione della stessa nell'arco temporale previsto per il percorso attuato. Potrà predisporre la richiesta di acquisto del materiale utile alla realizzazione del percorso. Restituirà una verifica della propria azione e della ricaduta dell'intervento sulle competenze degli alunni.

Art. 4

Durata dell'incarico

L'attività oggetto dell'incarico decorrerà dal mese di gennaio 2025, fino al 30/06/2025

Il compenso spettante sarà valutato a fronte delle attività svolte al di fuori dell'orario di servizio e all'impegno tecnico-operativo. Il compenso orario omnicomprensivo è definito sulla base dell'UCS pari a € 34,00/h (lordo stato) per ciascuna figura di tutor. Ciascun tutor selezionato dovrà svolgere i compiti indicati nell' Avviso pubblico a cui si è candidato, ricordando che le azioni formative previste riguardano gli alunni e che sono coinvolti tutti gli ordini di scuola dell'Istituto (primaria, secondaria di I grado).

Art. 5

L'Istituzione scolastica, in qualità di Titolare del trattamento dati, nell'esercizio delle sue funzioni, rispetta e applica la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. 196/2003, al D.lgs. 101/2018 e al Regolamento europeo n.2016/679 e ss.mm.ii. L'Istituto scolastico rispetta e applica, inoltre, la normativa vigente in materia di dati non personali, come da Regolamento Europeo n. 2018/1807

F.to il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Angela Buono

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgs. n. 39/1993